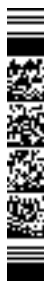




Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE** le linee guida per la strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti all'Ispettorato Generale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea, ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- VISTE** le Linee Guida e le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, in particolare la Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022, contenente *“Istruzioni tecniche per la predisposizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) per gli interventi finanziati dal PNRR”*;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale di*



Ripresa e Resilienza;

- VISTO** Il decreto-legge 03 maggio 2024, n. 164, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
- VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea in data 2 maggio 2024, che modifica la decisione di esecuzione in data 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia;
- VISTO** il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante: *“Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi interventi internazionali”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;
- DATO ATTO** che il Commissario straordinario alla ricostruzione, nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche è destinatario della misura **M2C4 – Investimento 2.1a** - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico nell'ambito della gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico - per un investimento pari a **1,2Mld€** *“di progetti in essere”* individuati e regolamentati da ordinanze, oggetto di ricognizione e definiti dal Commissario straordinario d'intesa con le regioni interessate;
- DATO ATTO** che gli interventi, di individuazione a cura del Commissario straordinario da rendicontare a valere sulla predetta misura ricadono in particolare, nelle province di Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Fermo, Firenze, Forlì-Cesena, Modena, Pesaro-Urbino, Ravenna, Reggio-Emilia, Rimini, e riguardano:
- a) interventi per ripristinare i corsi d'acqua e aumentare la protezione dalle alluvioni e dalle frane. Gli interventi devono prevedere per quanto possibile soluzioni basate sulla natura e possono contemplare il riutilizzo dei materiali trasportati dalle alluvioni. Gli interventi dovrebbero inoltre promuovere, nella misura del possibile, l'adozione di pratiche sostenibili di gestione del suolo e dei terreni per favorire la resilienza a lungo termine dei suoli, arrestarne il degrado e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;
 - b) interventi di ripristino della rete dei trasporti. Gli interventi possono riguardare infrastrutture complementari (compresi i ponti) che hanno subito danni e che devono essere riparate;
 - c) interventi di ripristino degli edifici pubblici, compresi l'edilizia residenziale pubblica e i centri sanitari;
- VISTA** **l'Ordinanza n. 35 in data 25 settembre 2024**, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 30 settembre 2024, foglio n. 2560, recante la disciplina delle modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE) – all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4-I2.1a;

VISTA	l’Ordinanza n. 37 del 28 ottobre 2024 , ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 6 novembre 2024, foglio n. 2850, con la quale sono state approvate le “ <i>Linee guida per i soggetti attuatori</i> ” del PNRR e sue modifiche ed integrazioni;
VISTA	l’Ordinanza n. 38 del 14 novembre 2024 , che approva il “ <i>Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo</i> ” (SI.GE.CO.) per l’attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza del PNRR;
DATO ATTO	che con l’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo viene definita, nell’ambito della struttura di supporto al Commissario straordinario, l’organizzazione dell’Unità di coordinamento PNRR, articolata in un Capo Unità, un Ufficio di gestione e monitoraggio e un Ufficio di rendicontazione e controllo;
DATO ATTO	che con il medesimo provvedimento si prevede la nomina del Referente antifrode all’interno dell’Unità di coordinamento per l’impiego dei fondi PNRR del Commissario straordinario;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2025, con il quale l’ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione ai sensi dell’articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, in sostituzione del precedente Commissario straordinario il generale di corpo d’armata Francesco Paolo Figliuolo;
VISTO	l’articolo 20-ter, comma 1-bis, del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, che ha prorogato al 31 maggio 2026 il termine dell’incarico di Commissario straordinario previsto dal comma 1 del medesimo articolo 20-ter;
DATO ATTO	che a seguito della nomina del nuovo Commissario si è reso necessario provvedere alla riorganizzazione della struttura di supporto;
VISTO	il decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101 che ha modificato e integrato il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61;
RICHIAMATO	in particolare, l’articolo 20-ter del citato decreto che, ai commi 2 e 2 bis, disciplina la costituzione e le modalità per la riorganizzazione della struttura di supporto del Commissario straordinario per le condizioni del territorio a seguito dell’attuazione degli interventi;
VISTE	le disposizioni comunitarie specifiche: - Commissione europea (2020), <i>Commission staff working document – Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans – Part 1/2</i>, (SWD (2020) 205 final del 17.9.2020); - Commissione europea (2020), <i>Commission staff working document – Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans – Part 2/2 – Template Recovery and Resilience Plans</i>, (SWD (2020) 205 final del 17.9.2020); - Commissione europea (2021), <i>Commission staff working document –</i>

VISTE

le disposizioni nazionali specifiche:

- **Comitato Interministeriale per gli Affari Europei** – *Linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, approvate il 9 settembre 2020;
- **Legge 30 dicembre 2020, n. 178** – *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*;
- **Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59** – *Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*;
- **Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77** – *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;
- **Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80** – *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia*;
- **Decreto MEF del 6 agosto 2021** – *Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*;
- **D.P.C.M. del 15 settembre 2021** – *Attuazione dell'art. 1, comma 1044, della legge n. 178/2020, in materia di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei progetti PNRR*;
- **Decreto MEF dell'11 ottobre 2021** – *Procedure relative alla gestione finanziaria del PNRR*;
- **Circolare MEF n. 33 del 31 dicembre 2021** – *Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR e obbligo di assenza del doppio finanziamento*;
- **Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022** – *Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo PNRR*;
- **Determina n. 57 del 9 marzo 2022** – *Istituzione del Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR e della Rete dei referenti antifrode*;
- **Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36** – *Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022*;
- **Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022** – *Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*;
- **Nota RGS n. 238431 dell'11 ottobre 2022** – *Strategia generale antifrode per l'attuazione del PNRR*;
- **Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022**, adottato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023;

- **Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13**, convertito con modificazioni dalla **Legge 21 aprile 2023, n. 41** – *Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR, del PNC e delle politiche di coesione*;
- **Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24** – *Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 sul whistleblowing*;
- **Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023** – *Registro integrato dei controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target*;
- **Nota RGS n. 65687 del 6 aprile 2023** – *Strumento di autovalutazione del rischio frode (Tool Fraud Risk Assessment)*;
- **Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023** – *Integrazione delle linee guida per le attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR*;
- **Linee guida ANAC** – *In materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali, delibera n. 311 del 12 luglio 2023*;
- **Circolare n. 35 del 22 dicembre 2023** – *Strategia generale antifrode per l'attuazione del PNRR – Versione 2.0*;

VISTA	l'Ordinanza n. 44 del 17 giugno 2025 recante l'organizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione;
VISTA	l'Ordinanza n. 48 del 26 giugno 2025 che dispone l'aggiornamento degli interventi riferiti alla Misura M2C4 - Investimento 2.1a nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
VISTA	la Convenzione del 07 agosto 2025, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 29 agosto 2025, foglio n. 2314, stipulata con Cassa Depositi e Prestiti/Fintecna per l'affidamento delle attività di assistenza supporto tecnico e attività connesse strumentali o accessorie riferite agli interventi pubblici previsti dal PNRR di cui al regolamento UE 2021/241;
VISTA	la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2025 tra la struttura del Commissario straordinario e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzata a garantire alla struttura di supporto del Commissario straordinario, il contributo qualificato del personale del Dipartimento della Protezione Civile, già incaricato del coordinamento della gestione dell'investimento M2C4 2.1b del PNRR;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento delle milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
DATO ATTO	che ciascuna Amministrazione provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
RAVVISATA	la necessità di garantire il corretto impiego, la tracciabilità, la gestione, il controllo e la rendicontazione delle risorse PNRR assegnate alla Struttura Commissariale nell'ambito degli interventi per l'emergenza alluvionale;
DATO ATTO	che è in itinere l'aggiornamento delle linee guida e del Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione dell'investimento M2C4 I2.1A del PNRR;
DATO ATTO	che è in fase di definizione la riorganizzazione della governance relativa alla

misura PNRR M2C4 I2.1A, finalizzata a garantire una efficace gestione dei processi, mediante la stipula di accordi, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, mediante l'attribuzione alle Regioni interessate del ruolo di amministrazioni attuatrici dell'investimento, in analogia a quanto previsto per la medesima misura, investimento 2.1B, incardinata presso il Dipartimento di Protezione Civile;

DATO ATTO che sono in corso interlocuzioni con la struttura di missione PNRR e la Commissione Europea, finalizzate alla revisione della misura in oggetto, mediante la ridefinizione della milestone e dei budget finanziari associati;

RITENUTO necessario aggiornare la struttura organizzativa per l'attuazione della misura M2C4I2.1A del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e definire il funzionigramma individuando i coordinatori e il personale interessato;

RITENUTO di dover procedere all'articolazione della struttura organizzativa per l'attuazione della misura in oggetto in tre funzioni operative:

- a) funzione di coordinamento generale della gestione;
- b) funzione di monitoraggio e attuazione;
- c) funzione di rendicontazione e controllo;

DATO ATTO che la funzione di **Coordinamento generale** di gestione prevede:

- a) il presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Commissario straordinario e sul raggiungimento dei relativi milestone e target, anche al fine di fornire informative agli organi amministrativi e politici del Ministero dell'Interno e all'Ispettorato Generale per il PNRR;
- b) il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti di competenza e definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica;
- c) il controllo sulla gestione finanziaria degli investimenti e sulla messa in opera delle riforme di pertinenza, affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;
- d) l'emanazione e la predisposizione di linee guida e istruzioni operative destinate ai Soggetti attuatori volte ad assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR e di ogni altro adempimento derivante dalla normativa europea e nazionale applicabile;
- e) la vigilanza sull'adozione delle iniziative da adottare necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;

DATO ATTO che la funzione di **Monitoraggio e attuazione** provvede a:

- a) svolgere funzioni di presidio sull'attuazione dell'investimento PNRR di competenza del Commissario Straordinario e sul raggiungimento dei relativi milestone e target;
- b) fornire assistenza e supporto tecnico ai Soggetti Attuatori per la

pianificazione operativa, la progettazione e l'attuazione degli interventi, inclusa assistenza su aspetti finanziari e giuridico amministrativi;

- c) vigilare sulla trasmissione all'Ispettorato generale per il PNRR dei dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi nella responsabilità dei soggetti Attuatori, attraverso le funzionalità del sistema informatico ReGiS;
- d) adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;

DATO ATTO

che la funzione di **Rendicontazione e controllo** provvede a:

- a) ricevere e controllare i Rendiconti di Progetto dei Soggetti Attuatori, lo stato di avanzamento finanziario e il raggiungimento di milestone e target in coerenza con gli impegni assunti;
- b) assicurare il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti, nonché la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica, l'emanazione di linee guida per l'esecuzione delle procedure di attuazione e rendicontazione, la gestione finanziaria degli investimenti, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure relative agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR, in linea con quanto indicato e/o predisposto dall'Ispettorato Generale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), nonché la predisposizione e trasmissione all'Ispettorato Generale per il PNRR della Ragioneria Generale dello Stato dei dati necessari per le richieste di pagamento alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 24, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/241, corredata dalla corrispondente dichiarazione di cui all'Annex III dell'accordo di finanziamento stipulato con la Commissione Europea;
- d) vigilare sulle attività di verifica della regolarità delle procedure e delle spese eseguite, sulle attività di ricezione e controllo delle domande di rimborso dei soggetti attuatori, in coerenza con gli impegni assunti, sul recupero delle somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai beneficiari, e sull'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento;

VISTO

il Protocollo d'intesa tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Comando Generale della Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4, comma 1 e 2, ove si prevede l'istituzione presso la Ragioneria generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR, della Rete dei referenti antifrode del PNRR, a cui partecipano il referente antifrode e i responsabili della definizione del sistema di gestione e controllo del Piano individuati dal Servizio centrale per il PNRR e i referenti antifrode designati delle Amministrazioni centrali titolari degli interventi;

VISTA

la Determina n. 57 del 9/3/2022 del Ragioniere generale dello Stato, articolo 3,

con cui è stata istituita la *"Rete dei referenti antifrode del PNRR"*;

RAVVISATA

la necessità di procedere all'aggiornamento del *"Tool Fraud Risk Assessment"* quale strumento di autovalutazione del rischio frode nell'ambito del PNRR;

RITENUTO

necessario provvedere alla nuova nomina del Referente antifrode nonché alla costituzione del gruppo di lavoro denominato *"Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode"* con riferimento all'investimento di competenza del Commissario straordinario finanziato con fondi Next Generation EU, destinati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

DATO ATTO

che il Referente antifrode provvede a:

- a) definire e adottare, in linea con quanto stabilito dalla Rete dei referenti antifrode, la strumentazione operativa di riferimento da utilizzare nonché la procedura da seguire per l'analisi, individuazione e valutazione dei rischi di frode del PNRR;
- b) raccogliere la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode;
- c) individuare eventuali nuovi rischi (riscontrati o potenziali); eseguire (ed approvare) l'autovalutazione del rischio frode della Misura PNRR di competenza del Commissario Straordinario e le eventuali azioni di miglioramento e/o correttive da porre in essere (es. Piano d'azione);
- d) monitorare il "Sistema" antifrode PNRR posto in essere e, in particolare, lo stato di avanzamento delle attività previste nell'eventuale piano di azione;
- e) rivedere periodicamente la valutazione effettuata, a seconda dei livelli di rischio e dei casi di frode intercettati nell'attuazione della Misura PNRR di propria competenza del Commissario Straordinario, nel corso del periodo di esecuzione del Piano;
- f) raccogliere la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode;
- g) individuare eventuali nuovi rischi (riscontrati o potenziali); eseguire (ed approvare) l'autovalutazione del rischio frode della Misura PNRR di competenza del Commissario Straordinario e le eventuali azioni di miglioramento e/o correttive da porre in essere (es. Piano d'azione);
- h) monitorare il "Sistema" antifrode PNRR posto in essere e, in particolare, lo stato di avanzamento delle attività previste nell'eventuale piano di azione;
- i) rivedere periodicamente la valutazione effettuata, a seconda dei livelli di rischio e dei casi di frode intercettati nell'attuazione della Misura PNRR di propria competenza del Commissario Straordinario, nel corso del periodo di esecuzione del Piano;

DATO ATTO

che il Gruppo operativo per la valutazione del rischio frode provvede a:

- a) valutare i principali rischi di frode con riferimento all'investimento di competenza del Dipartimento della protezione civile finanziato con fondi Next Generation EU, destinati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- b) procedere alla revisione del documento di autovalutazione del rischio frode “*Tool Fraud Risk Assessment*” e alla relazione di accompagnamento dello stesso con riferimento all'investimento di competenza del Commissario straordinario;
- c) effettuare un esame e una valutazione (periodica) dell'impatto e della probabilità dei potenziali rischi di frode che potrebbero verificarsi rispetto a ciascuna delle fasi che caratterizzano la gestione e il controllo delle Misure PNRR (investimenti e/o riforme) di competenza del Commissario Straordinario;
- d) definire misure antifrode efficaci e proporzionate ai rischi individuati, garantendone l'attuazione da parte di tutti i soggetti coinvolti;
- e) pianificare le opportune azioni correttive e/o migliorative da attuare;
- f) monitorare le azioni pianificate, valutandone i progressi realizzati;
- g) stimolare l'adeguamento dei sistemi di gestione e controllo in relazione all'evoluzione delle eventuali fenomenologie fraudolente rilevate dal Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle proprie attività di valutazione e controllo;

DATO ATTO

che il Gruppo di lavoro provvede a:

- a) svolgere riunioni di aggiornamento periodicamente e, più in generale, ogni qualvolta risulti necessario per far fronte a scadenze non programmate;
- b) redigere un'informativa periodica, almeno semestrale, in cui viene dato conto delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e dell'effettiva partecipazione dei componenti;

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

DETERMINA

La presente determina disciplina l'aggiornamento della struttura organizzativa per l'attuazione della misura M2C4 – Investimento 2.1A del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mediante l'individuazione del funzionigramma delle competenze e responsabilità, nonché la designazione del Referente Antifrode e del Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode, in coerenza con le disposizioni di cui alle Ordinanze n. 35, 37, 38 e 48 del Commissario Straordinario e con il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)

Articolo 1

(Aggiornamento della struttura organizzativa per l'attuazione della misura PNRR M2C4 investimento 2.1A - Definizione del funzionigramma, individuazione dei coordinatori e del personale interessato)

1. Con riferimento all'investimento M2C4 I2.1A del PNRR di cui il Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia Romagna, Toscana e Marche è Amministrazione centrale titolare della misura, il funzionigramma delle competenze e responsabilità per l'attuazione gestione, controllo e rendicontazione del PNRR nell'ambito della struttura di supporto al Commissario straordinario, con riferimento alle declaratorie illustrate in

premessa, è aggiornato come di seguito dettagliato:

a) Funzione di coordinamento generale della gestione:

- Coordinatore: ing. Giovanni De Carlo (Dirigente Servizio Infrastrutture e edilizia pubblica - Area tecnica)
- Personale assegnato: Ing. Laura Albicini, dott.ssa Ermira Rama;
- Personale di supporto: **n. 3 unità** di cui alla convenzione CDP/Fintecna;

b) Per la funzione di monitoraggio e attuazione:

- Coordinatore: dott. Marco Bacchini; (Dirigente Servizio Assetto territoriale - Area Tecnica)
- Personale assegnato: ing. Antonio Cardoni Martinetti, dott.ssa Paola Ammeli;
- Personale di supporto: **n. 3 unità** di cui alla convenzione CDP/Fintecna;

c) Per la funzione di rendicontazione e controllo:

- Coordinatore: dott.ssa Manuela Messina; (Direttore Area Amministrativa)
- Personale assegnato: Ten. Col. (EI) com. s.SM Walter Mitola Petruzzelli, Ten. Col. (EI) com. s.SM Francesco Cosmai;
- Personale di supporto: **n. 6 unità** di cui alla convenzione CDP/Fintecna.

2. Il Referente antifrode assicura il costante raccordo informativo con l'Ispettorato Generale per il PNRR – RGS e con la Rete dei Referenti antifrode, mediante la trasmissione periodica delle risultanze del "Tool Fraud Risk Assessment" e dei relativi piani d'azione.
3. Sono altresì previste specifiche attività formative e di sensibilizzazione rivolte al personale coinvolto nell'attuazione della misura, finalizzate a rafforzare la conoscenza delle procedure di prevenzione del rischio frode e del corretto utilizzo dei fondi PNRR.

Articolo 2

(Nomina del referente antifrode per l'attuazione della misura PNRR M2C4 investimento 2.1a e costituzione del gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode)

1. In riferimento alle disposizioni richiamate in premessa, il Referente antifrode per l'attuazione del PNRR nell'ambito della struttura di supporto al Commissario straordinario è individuato nella persona del Ten. Col. GdF Diego Tatulli.
2. Ai fini dell'individuazione dei compiti assegnati e alla compilazione del "Tool Fraud Risk Assesment", è costituito il gruppo di lavoro denominato "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" composto da:
 - a. coordinatore Ten. Col. GdF Diego Tatulli,
 - b. componenti: dott.ssa Ermira Rama, Ten. Col. (EI) com. s.SM Walter Mitola Petruzzelli.

Articolo 3

(Clausola di riserva)

1. Il Commissario straordinario si riserva la facoltà di adottare, con successivi provvedimenti, eventuali integrazioni, modifiche o specificazioni della presente determina, qualora ciò si rendesse necessario per esigenze operative, per l'emersione di ulteriori criticità connesse al processo di ricostruzione o per sopravvenienze normative, nonché in relazione ad aggiornamenti del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) o ad indicazioni della Struttura di Missione PNRR del MEF e della Commissione Europea fermo restando il rispetto dei limiti di legge e delle disposizioni vigenti.

Articolo 4

(Pubblicazione ed efficacia)

2. La presente determina è pubblicata integralmente sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché comunicata ai soggetti designanti.
3. La presente determina acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale e produce effetti immediati a decorrere da tale data.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio